

Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia

**COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI DI
RESTITUZIONE AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 1-*BIS*, DEL
D. LGS. 231 DEL 2007**

MANUALE OPERATIVO

INDICE

Premessa	1
Come fare la comunicazione	1
Compilazione del modulo “Comunicazione operazione di restituzione”	2
Struttura del modulo	2
Elenco delle informazioni richieste	4
Controllo dei dati e generazione del file da inviare	9
Accesso al portale INFOSTAT-UIF	9
Abilitazioni	9
Invio della comunicazione	9
Consegna	9
Consultazione messaggi	11

La comunicazione dell'operazione di restituzione ai sensi dell'art. 23, comma 1-*bis*, del d.lgs. 231/2007 deve essere effettuata compilando il modulo "Comunicazione operazione di restituzione" disponibile nel sito internet della Banca d'Italia, sezione Unità di Informazione Finanziaria.

Il predetto modulo consente di inserire tutte le informazioni richieste, fungendo in tal senso da *data-entry*, nonché di effettuare i controlli e produrre un file in formato XML - unico formato consentito - da inviare alla Unità tramite il portale INFOSTAT-UIF, canale telematico attualmente usato per la trasmissione delle Segnalazioni di operazioni sospette e delle Segnalazioni antiriciclaggio aggregate. Il modulo si presta anche a soddisfare le esigenze di archiviazione e stampa delle comunicazioni dei segnalanti.

Come fare la Comunicazione

Per effettuare la comunicazione dell'operazione di restituzione occorre:

1. Eseguire il *download* del modulo in formato pdf dal sito internet (<http://www.bancaditalia.it/UIF/Com-pubblico>), salvandolo sul disco rigido del pc o su altra periferica¹.
2. Compilare il modulo secondo quanto previsto dal Provvedimento UIF recante "Istruzioni per la comunicazione delle operazioni di restituzione ai sensi dell'art. 23, comma 1-*bis*, del d.lgs. 231 del 2007" e dal presente manuale.
3. Attivare la funzione "CONTROLLA ERRORI" per verificare la correttezza dei dati inseriti.
4. Attivare la funzione "GENERA FILE DA CONSEGNARE TRAMITE IL PORTALE INFOSTAT-UIF" per produrre il file in formato XML da inviare all'UIF.
5. Salvare il file XML.
6. Accedere al PORTALE INFOSTAT-UIF (<https://infostat-uif.bancaditalia.it/>).
7. Inviare il file in formato XML con la funzione "CONSEGNA" presente nell'area "GESTIONE MESSAGGI" del portale.
8. Consultare i messaggi inviati e ricevuti (notifica di protocollo ed esito di accettazione o scarto del file inviato) mediante la funzione "VISUALIZZA" presente nell'area "GESTIONE MESSAGGI".

Eventuali richieste di chiarimenti o di assistenza possono essere inoltrate alla casella di posta elettronica **uif.helpcomunicazione@bancaditalia.it**.

¹ È sufficiente effettuare tale operazione solo una volta in quanto il medesimo file potrà essere usato per le successive comunicazioni.

Struttura del modulo

Il modulo si articola nei seguenti quadri informativi:

• **Quadro A - Informazioni generali**

Devono esservi riportate le informazioni che identificano il soggetto tenuto a effettuare la comunicazione (codice segnalante e denominazione), attribuite in fase di adesione al sistema di segnalazioni di operazioni sospette, nonché i dati identificativi della comunicazione (numero identificativo attribuito dal segnalante e anno).

In caso di comunicazione inviata in sostituzione di una precedente deve essere inserito il numero di protocollo della comunicazione da sostituire e indicato il motivo della sostituzione.

Nel caso in cui sia stata inviata una segnalazione di operazione sospetta collegata all'operazione di restituzione, deve essere indicato il relativo numero di protocollo.

• **Quadro B - Operazione di restituzione**

Devono esservi riportati i seguenti dati dell'operazione di restituzione:

- data contabile;
- valuta;
- importo.

Il campo della causale dell'operazione di restituzione è predefinito.

• **Quadro C - Rapporto di origine**

Devono esservi riportati i seguenti dati relativi al rapporto estinto:

- categoria del rapporto fra quelle indicate nel modulo. In particolare, la categoria “altro” deve essere utilizzata per le tipologie di rapporti non espressamente elencate, nonché per le restituzioni di disponibilità del cliente ricevute in relazione a operazioni occasionali e prestazioni professionali. In caso di selezione della categoria “altro”, deve essere fornita una sintetica descrizione della tipologia di rapporto/operazione/prestazione richiesta dal cliente;
- numero del rapporto;
- per la categoria “conto corrente” deve essere indicato anche il codice IBAN.

• **Quadro D - Rapporto di destinazione**

Devono esservi riportati i seguenti dati relativi al rapporto di destinazione delle disponibilità finanziarie:

- categoria del rapporto fra quelle indicate nel modulo. Nel caso di selezione della categoria “altro”, deve essere fornita una sintetica descrizione della tipologia del rapporto di destinazione delle disponibilità finanziarie del cliente;

- numero del rapporto;

- per la categoria “conto corrente” devono essere indicati, alternativamente, il relativo codice BIC o IBAN;

- denominazione e codice dell’intermediario che riceve le disponibilità finanziarie del cliente, con indicazione di Stato, Provincia e Comune per i trasferimenti sul territorio nazionale ovvero soltanto dello Stato in caso di trasferimenti verso l’estero².

• **Quadro E - Soggetti**

Devono esservi riportati i dati anagrafici di tutti i soggetti aventi rispetto al rapporto di origine una delle qualifiche elencate.

Per ciascun soggetto deve essere compilato un quadro. È possibile aggiungere ulteriori quadri attivando la funzione “AGGIUNGI SOGGETTO”.

I destinatari che procedono alla restituzione di somme derivanti da operazioni occasionali o prestazioni professionali devono attribuire, per convenzione, al cliente la qualifica di “intestatario”.

La qualifica di “intestatario” si riferisce anche al “cointestatario”.

Almeno uno dei soggetti indicati come “intestatario” del rapporto di origine deve avere necessariamente la qualifica di “intestatario” del rapporto di destinazione³.

Per gli altri soggetti qualificati rispetto al rapporto di origine, che non siano intestatari del rapporto di destinazione, il relativo campo “qualifica del soggetto rispetto al rapporto di destinazione” NON DEVE ESSERE VALORIZZATO.

Se conosciuti, devono essere altresì indicati i cointestatari del rapporto di destinazione anche qualora non abbiano alcuna qualifica rispetto al rapporto di origine. In quest’ultimo caso, il campo “qualifica del soggetto rispetto al rapporto di origine” NON DEVE ESSERE VALORIZZATO.

Nel caso in cui il destinatario abbia effettuato l’identificazione e la verifica dell’identità del cliente, deve essere selezionata l’opzione “sì” e indicati TUTTI i dati richiesti nel Quadro.

Nel caso di mancata identificazione e verifica dell’identità del cliente, deve essere selezionata l’opzione “no” e forniti SOLTANTO I DATI DISPONIBILI, indicando almeno “cognome” e “nome” per la persona fisica e “denominazione” per i soggetti diversi da persona fisica.

² Al riguardo, si rammenta che il rapporto di destinazione deve essere stato aperto presso un intermediario nazionale, comunitario o soggetto al regime proprio dei paesi terzi equivalenti, da ultimo individuati con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze dell’1 febbraio 2013.

³ Cfr. Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze (prot: DT 57889 - 30/7/2013) , paragrafo 5.

Elenco delle informazioni richieste

Quadro A - INFORMAZIONI GENERALI

<i>Attributo di Classificazione</i>	<i>Descrizione</i>
Codice segnalante	Codice attribuito in fase di registrazione al portale INFOSTAT-UIF.
Denominazione	Campo descrittivo in cui deve essere riportata la denominazione del segnalante.
Identificativo della comunicazione nell'anno	Numero identificativo della comunicazione attribuito dal segnalante all'operazione di restituzione in modo univoco nell'anno.
Anno della comunicazione	Anno di invio della comunicazione.
<i>Comunicazione sostitutiva</i>	Specifica se la comunicazione è sostitutiva di una precedente. Può assumere i valori: <ul style="list-style-type: none">• Sì• No
<i>Attributi specifici della comunicazione sostitutiva (da compilare solo se il campo "Comunicazione sostitutiva"= Sì):</i>	
Numero di protocollo comunicazione da sostituire	Numero di protocollo della comunicazione da sostituire assegnato dall'UIF.
Motivo sostituzione	Motivo della sostituzione. Può assumere i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none">• Modifica soggetti• Modifica dei rapporti• Modifica qualifica• Modifica operazione• Altro
<i>È stata effettuata una segnalazione di operazione sospetta?</i>	Indica se è stata inviata una segnalazione di operazione sospetta collegata all'operazione di restituzione. Può assumere i valori: <ul style="list-style-type: none">• Sì• No <p>La segnalazione di operazione sospetta deve essere inviata all'UIF solo qualora sussistano i presupposti di cui all'art. 41 del d.lgs. n. 231/07.</p>

Attributi specifici della segnalazione collegata (da compilare solo se il campo “È stata effettuata una segnalazione di operazione sospetta”= Si):

Numero di protocollo della segnalazione di operazione sospetta collegata	Numero di protocollo assegnato dall’UIF alla segnalazione di operazione sospetta collegata.
--	---

Quadro B - OPERAZIONE DI RESTITUZIONE

Attributo di Classificazione

Descrizione

Data contabile	Data contabile dell’operazione di restituzione.
Valuta	Valuta dell’operazione di restituzione. Per i titoli indica la valuta di denominazione.
Importo	Importo dell’operazione espresso in euro senza decimali.
Causale	Motivo della restituzione. Il campo contiene il testo predefinito e non modificabile “Restituzione ai sensi dell’art. 23, comma 1- <i>bis</i> , D.LGS. 231/07”.

Quadro C - RAPPORTO DI ORIGINE

Attributo di Classificazione

Descrizione

Categoria	<p>Tipologia di rapporto estinto.</p> <p>Può assumere i seguenti valori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione fiduciaria di beni • Conto corrente • Dossier Titoli • Polizza vita • Strumenti di moneta elettronica • Altro <p>La categoria “altro” deve essere usata anche per indicare le disponibilità finanziarie della clientela ricevute in relazione a operazioni occasionali o nell’ambito di una prestazione professionale.</p>
Descrizione	Tipologia di rapporto/operazione/prestazione professionale da specificare qualora sia stata selezionata la categoria “altro”.
Numero del rapporto	Numero che identifica il rapporto estinto.

Iban	Codice internazionale identificativo del conto corrente estinto
------	---

Quadro D - RAPPORTO DI DESTINAZIONE

Attributo di Classificazione

Descrizione

Categoria	<p>Tipologia di rapporto sul quale sono trasferite le disponibilità finanziarie del cliente. Può assumere i seguenti valori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conto corrente • Conto titoli • Altro
Descrizione	Tipologia del rapporto di destinazione da specificare qualora sia stata selezionata la categoria "altro".
Numero del rapporto	Numero che identifica il rapporto.
Bic	Codice internazionale identificativo del rapporto di destinazione nel caso in cui sia un conto corrente.
Iban	Codice internazionale identificativo del rapporto di destinazione nel caso in cui sia un conto corrente.
Codice intermediario	Codice che identifica l'intermediario presso il quale è instaurato il rapporto di destinazione.
Denominazione intermediario	Denominazione dell'intermediario presso il quale è instaurato il rapporto di destinazione.
<i>Localizzazione del Rapporto</i>	
Stato	Stato in cui è insediato l'intermediario presso il quale è instaurato il rapporto di destinazione. Tale rapporto deve essere stato aperto presso un intermediario nazionale, comunitario o soggetto al regime proprio dei paesi terzi equivalenti, da ultimo individuati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'1 febbraio 2013.
Provincia	Provincia in cui è insediato l'intermediario presso il quale è instaurato il rapporto di destinazione. Deve essere indicata solo per gli intermediari insediati in Italia.
Comune	Comune in cui è insediato l'intermediario presso il quale è instaurato il rapporto di destinazione. Deve essere indicato solo per gli intermediari insediati in Italia.

Quadro E - SOGGETTI

Attributo di Classificazione

Descrizione

<i>Qualifica del soggetto rispetto a</i>	
Rapporto di origine	<p>Qualifica del soggetto rispetto al rapporto estinto.</p> <p>Può assumere i seguenti valori:</p> <ul style="list-style-type: none">• Intestatario• Rappresentante legale dell'intestatario• Titolare effettivo• Abilitato a operare• Altro <p>Deve sempre essere indicato l'intestatario del rapporto.</p> <p>Per le restituzioni di disponibilità del cliente ricevute in relazione a operazioni occasionali e prestazioni professionali deve essere convenzionalmente attribuita al cliente la qualifica di "intestatario" del rapporto di origine.</p> <p>Non deve essere compilato per i soggetti intestatari del rapporto di destinazione che non abbiano alcuna qualifica rispetto al rapporto di origine.</p>
Rapporto di destinazione	<p>Qualifica del soggetto rispetto al rapporto di destinazione delle disponibilità finanziarie.</p> <p>Può assumere il seguente valore:</p> <ul style="list-style-type: none">• Intestatario <p>Almeno uno dei soggetti indicati come "intestatario" del rapporto di origine deve avere necessariamente la qualifica di "intestatario" del rapporto di destinazione.</p> <p>Devono essere indicati TUTTI I SOGGETTI intestatari del rapporto di destinazione conosciuti anche nel caso in cui non abbiano alcuna qualifica rispetto al rapporto di origine.</p> <p>Non deve essere compilato per i soggetti che non abbiano alcuna qualifica rispetto al rapporto di destinazione.</p>
Natura giuridica	<p>Natura giuridica del cliente. Può assumere i seguenti valori:</p> <ul style="list-style-type: none">• Persona fisica• Non persona fisica

<i>Soggetto persona fisica</i>	<i>Descrizione</i>
Identificazione formale	Indica se il soggetto che effettua la comunicazione ha completato l'identificazione e la verifica dell'identità del cliente. Può assumere i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> • Sì • No In caso di mancata identificazione formale, devono essere indicati tutti gli attributi anagrafici conosciuti (almeno cognome e nome).
Codice Fiscale	Codice fiscale del soggetto.
Cognome	Cognome del soggetto.
Nome	Nome del soggetto.
Sesso	Sesso del soggetto.
Data di nascita	Data di nascita del soggetto.
Stato di nascita	Stato di nascita del soggetto.
Provincia di nascita	Provincia di nascita del soggetto.
Comune di nascita	Comune di nascita del soggetto.

<i>Soggetto non persona fisica</i>	<i>Descrizione</i>
Identificazione formale	Indica se il soggetto che effettua la comunicazione ha completato l'identificazione e la verifica dell'identità del cliente. Può assumere i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> • Sì • No In caso di mancata identificazione formale, devono essere indicati tutti gli attributi anagrafici conosciuti (almeno la denominazione).
Partita Iva	Partita Iva del soggetto.
Codice Fiscale	Codice fiscale del soggetto.
Denominazione	Denominazione del soggetto.
Forma Giuridica	Indica la forma giuridica del soggetto. Può assumere i valori presenti nell'elenco contenuto nel modulo.
Stato sede legale	Stato in cui ha sede legale il soggetto.
Provincia sede legale	Provincia in cui ha sede legale il soggetto.
Comune sede legale	Comune in cui ha sede legale il soggetto.
Codice Provincia Rea	Codice della Provincia di iscrizione al repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) tenuto

	presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato.
Numero Rea	Numero di iscrizione REA.

Controllo dei dati e generazione del file da inviare

Dopo aver completato la compilazione, la correttezza dei dati inseriti deve essere verificata utilizzando la funzione “CONTROLLA ERRORI”. Gli errori riscontrati sono descritti in un riquadro visualizzato sullo schermo ed evidenziati in rosso.

Prima di procedere all’invio è opportuno salvare il file in formato PDF, anche al fine di apportarvi le correzioni necessarie in caso di scarto della comunicazione a esito del processo di validazione da parte dei sistemi informativi dell’UIF.

La funzione “GENERA FILE DA CONSEGNARE TRAMITE IL PORTALE INFOSTAT-UIF” deve essere utilizzata per generare il file **in formato XML**.

Accesso al portale INFOSTAT-UIF

Abilitazioni

I “gestori”, anche di gruppo, già abilitati alla trasmissione all’UIF delle segnalazioni di operazioni sospette sono automaticamente abilitati all’invio delle comunicazioni delle operazioni di restituzione e possono delegare altri soggetti.

In mancanza di abilitazione, è necessario richiederla all’UIF con le modalità indicate nel documento recante “Istruzioni per la compilazione del modulo di adesione al sistema di Segnalazioni antiriciclaggio aggregate e di Segnalazione delle operazioni sospette”, disponibile sul sito internet della Banca d’Italia, sezione Unità di Informazione Finanziaria.

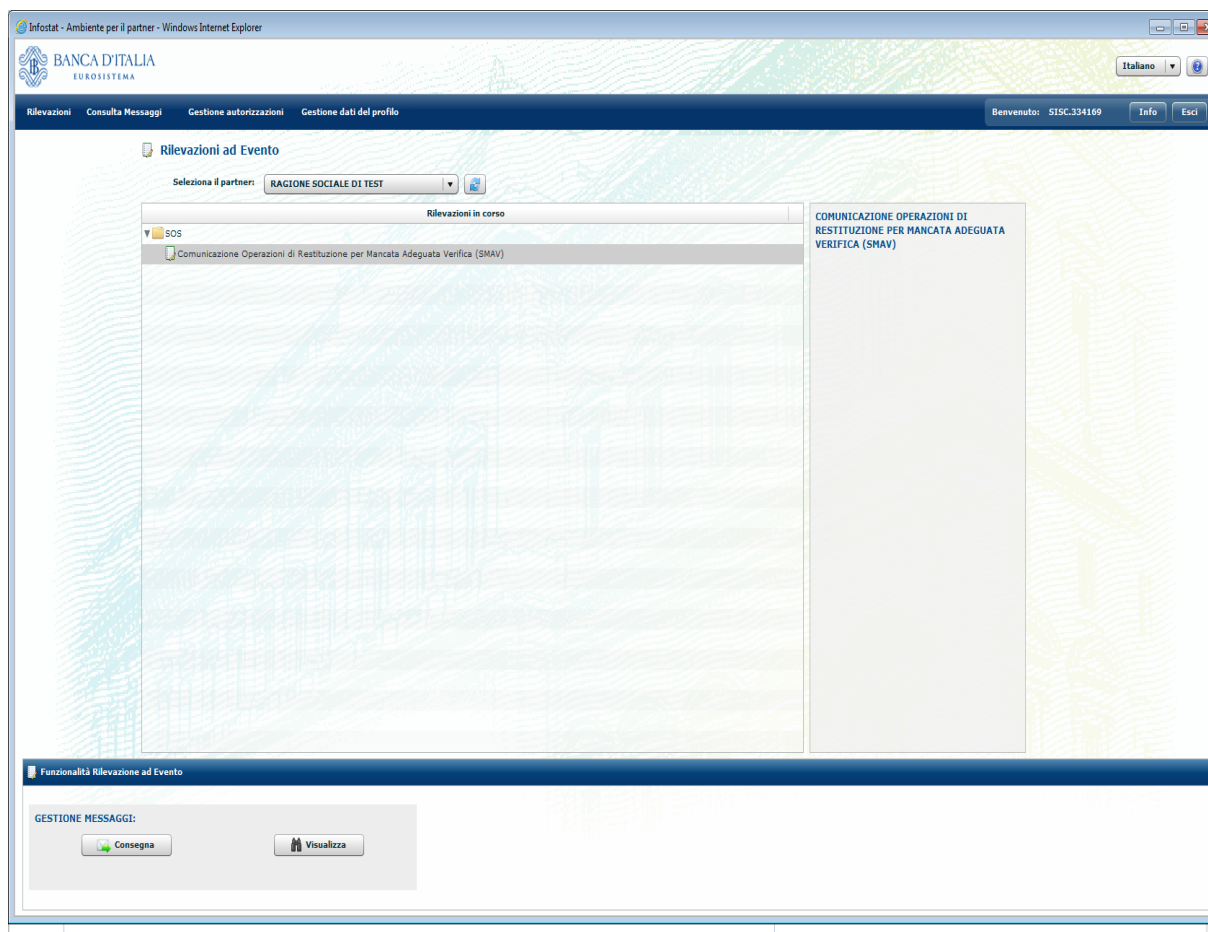
Invio della comunicazione

Consegna

Dopo aver effettuato l’accesso al portale, cliccare su “RILEVAZIONI DISPONIBILI NELLA PIATTAFORMA UIF-INFOSTAT” e quindi su “RILEVAZIONI NON PERIODICHE DELLA UIF” – “COMUNICAZIONE OPERAZIONE DI RESTITUZIONE PER MANCATA ADEGUATA VERIFICA (SMAV)”. Per usufruire dei servizi relativi alla comunicazione dell’operazione di restituzione cliccare su “ACCEDI AI SERVIZI”.

The screenshot displays the Banca d'Italia UIF portal. At the top, the browser window shows the URL <https://svi2infostat-uif.bancaditalia.it/UIFPortal/lo>. The page header features the Banca d'Italia logo and navigation options: [Inserisci PIN](#), [Richiedi Delega](#), [Gestione Abilitazioni](#), and [Esci](#). The main content area is titled "RILEVAZIONI" and includes an "Aggiorna" button. It is divided into two columns: "RILEVAZIONI DISPONIBILI NELLA PIATTAFORMA UIF-INFOSTAT" and "COMUNICAZIONE OPERAZIONI DI RESTITUZIONE PER MANCATA ADEGUATA VERIFICA (SMAV)". The left column has a tree view with categories like "RILEVAZIONI PERIODICHE DELLA UIF" and "RILEVAZIONI NON PERIODICHE DELLA UIF". The right sidebar contains "SUPPORTO TECNICO" with a "FAQ" section and contact information for technical support, and "INFO UTENTE" showing user details such as "Benvenuto/a: vincenzo pettenello" and "Username: SISC.334169".

La funzione permette di accedere alla schermata seguente tramite la quale è possibile inviare il file in formato XML all'UIF, attivando la funzione "CONSEGNA" (il file in formato PDF NON DEVE ESSERE CONSEGNATO).



Consultazione messaggi

La funzione “VISUALIZZA” permette di monitorare i messaggi inviati e consultare i *feedback* ricevuti.

Per ciascuna comunicazione inviata si ricevono due messaggi di *feedback*: il primo contiene il **numero di protocollo** assegnato alla comunicazione; il secondo contiene il **esito di accettazione o scarto della comunicazione** a seguito dei controlli eseguiti in fase di acquisizione ai sistemi informativi dell'UIF.

I messaggi sono inviati agli indirizzi di posta elettronica - indicati in sede di registrazione al portale - dell'operatore che ha effettuato l'invio e del “gestore” della rilevazione. Il gestore riceve i messaggi relativi agli invii effettuati da tutti i delegati.

In caso di scarto della comunicazione è necessario procedere alla correzione degli errori indicati nel messaggio di *feedback*, modificando opportunamente il modulo PDF, generando nuovamente il file in formato XML da inoltrare all'UIF attraverso la funzione “CONSEGNA”.

L'unica modalità di invio della comunicazione è la “consegna ufficiale” e non è previsto l'invio in “diagnostico” per il controllo dei dati.

Infostat - Ambiente per il partner - Windows Internet Explorer

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Italiano

Rilevazioni Consulta Messaggi Gestione autorizzazioni Gestione dati del profilo Benvenuto: SISC.334169 Info Esci

Gestione Messaggi Indietro

Messaggi Ricevuti Messaggi Inviati

Partner: RAGIONE SOCIALE DI TEST Rilevazione: Comunicazione Operazioni di Restituzione per Mancata Adeguata Verifica (SMAV) Aggiorna

Data: 2013-01-01

Rilevazione	Data di produzione	N.ro Protocollo	Data Protocollo	Data di Riferimento	Modalità Inoltro	Tipo messaggio	Messaggio originale
COMUNICAZIONI E OPERAZIONI DI RESTITUZIONE PER MANCATA ADEGUATA VERIFICA (SMAV)							
	2013-12-11 13:44:02	UF201300000000100465	2013-12-11 13:44	2013-01-01	invio ufficiale	scarto	UF201300000000100465
	2013-12-11 13:43:42	UF201300000000100464	2013-12-11 13:43	2013-01-01	invio ufficiale	notifica di protocollo	UF201300000000100463
	2013-12-11 11:41:41	UF201300000000100462	2013-12-11 11:41	2013-01-01	invio ufficiale	notifica di protocollo	UF201300000000100461
	2013-12-11 11:05:23	UF201300000000100460	2013-12-11 11:05	2013-01-01	invio ufficiale	diagnostica terminata con successo	UF201300000000100458
	2013-12-11 11:04:53	UF201300000000100459	2013-12-11 11:04	2013-01-01	invio ufficiale	notifica di protocollo	UF201300000000100458
	2013-12-11 11:04:33	UF201300000000100457	2013-12-11 11:04	2013-01-01	invio ufficiale	notifica di protocollo	UF201300000000100456
	2013-12-11 11:04:12	UF201300000000100455	2013-12-11 11:04	2013-01-01	invio ufficiale	notifica di protocollo	UF201300000000100454
	2013-12-11 11:03:52	UF201300000000100453	2013-12-11 11:03	2013-01-01	invio ufficiale	notifica di protocollo	UF201300000000100453